

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

(art 35 GDPR 2016/679)

INFORMAZIONI SULLA DPIA

DPIA

Ricerca scientifica – studio osservazionale retrospettivo FIL_PTLD

Redattore

Lorenza Randi

Revisore

Giuseppe Rossi

Validatore

Marco Ladetto

Data di modifica

12 maggio 2025

DPO

La Torre Cathy

Parere DPO

Positivo

Motivazione DPO

La presente DPIA descrive che la particolarità dei dati porta ad un grave rischio per la sicurezza e riservatezza dei dati, pur tuttavia le misure di sicurezza in essere riescono a minimizzare il rischio di trattamento illecito dei dati personali e quindi il trattamento può essere realizzato.

CONTESTO

Panoramica

Descrizione del trattamento preso in considerazione

Studio dei disordini linfoproliferativi post-trapianto (PTLD): studio di coorte multicentrico retrospettivo osservazionale.

Finalità associate al trattamento

Ricerche biomediche; Ricerche epidemiologiche

Categorie di soggetti interessati dal trattamento

Pazienti

Titolari del trattamento

Fondazione Italiana Linfomi - ETS

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

(art 35 GDPR 2016/679)

Responsabili del trattamento

Lo studio sarà condotto presso i Centri sotto la responsabilità scientifica del Principal Investigator locale. Il PI e lo staff locale di studio sono delegati al trattamento dati dai rispettivi Titolari. Il referente designato per i servizi connessi alle finalità del trattamento (server schede raccolta dati e archivi elettronici) è nominato Responsabile Esterno al trattamento ai sensi del GDPR 679/2016, art 28.

Norme applicabili al trattamento

GDPR 2016/679, Codice Privacy e s.m.i.

Dati, processi e asset di supporto

Descrizione dei dati trattati

Dati sanitari (anamnestici, relativi ai trattamenti ed allo stato di salute), Dati anagrafici (sesso, età, stato in vita)

Durata di archiviazione dei dati

I documenti relativi allo studio, inclusi i dati del paziente raccolti presso il centro, saranno conservati per un massimo di 10 anni dal completamento della sperimentazione (art. 5, par. 1 lett. e del GDPR) o per un periodo più lungo qualora ciò sia richiesto da successivi aggiornamenti.

Categorie di destinatari dei dati

Enti pubblici non economici

Destinatari identificati dei dati

Comitato Etico unico per tutti i centri partecipanti; Autorità sanitarie;

Soggetti autorizzati al trattamento

Staff autorizzato alla gestione dello studio; enti regolatori in caso di ispezione.

Ciclo di vita dei dati

I dati vengono raccolti, nei Centri di sperimentazione, dalla firma del consenso del paziente per tutta la durata dello studio e vengono conservati per un massimo di 10 anni dal completamento della sperimentazione. In caso di pazienti non contattabili previo ogni ragionevole sforzo in tal senso (pazienti deceduti o persi al follow-up), i dati saranno raccolti in accordo al D.L. 101/10/08/2018 art.21 e conservati per un massimo di 10 anni dal termine dello studio. Il centro inserisce i dati su un Case Report Form (Modulo di raccolta dati clinici, CRF) elettronico. Tutti i dati raccolti sono pseudonimizzati presso il Centro e così codificati vengono trasmessi alla Fondazione Italiana Linfomi – ETS tramite protocollo web sicuro e criptato. I dati vengono elaborati statisticamente e pubblicati in forma aggregata..

Elenco degli assetti di supporto

Database FIL dello Studio; CRF (case report form); TMF (trial master file), ISF (Investigator Site File)

Descrizione degli asset di supporto

I dati dei pazienti sono raccolti tramite CRF elettroniche (portale REDCap), tramite trial master file (TMF) dello studio cartaceo ed elettronico e archiviati negli investigator site file presso i centri partecipanti.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Proporzionalità e necessità

Le finalità del trattamento sono esplicite, specifiche e legittime?

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

(art 35 GDPR 2016/679)

Le finalità del trattamento sono esplicitate nel Modulo Privacy paziente "INFORMATIVA E MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 REGOLAMENTO UE SULLA PRIVACY" e riguardano ricerche biomediche e ricerche epidemiologiche.

Quali sono i principi di liceità che rendono il trattamento legittimo?

Le basi legali del trattamento dei dati nell'ambito delle sperimentazioni cliniche sono: Norma Unione Europea (GDPR 2016/679), Norme di Buona Pratica Clinica dell'International Conference on Harmonization (ICH- Guidelines), Norme in materia di sperimentazioni cliniche. Inoltre, per i dati dei pazienti defunti le basi giuridiche sono l'art. 110 del Codice Privacy e s.m.i. e l'art. 36 del GDPR.

I dati raccolti sono adeguati, rilevanti e limitati a quanto è necessario in relazione alle finalità per cui sono trattati (minimizzazione dei dati)?

I dati raccolti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi primari e secondari dello studio indicati nel protocollo valutato dal Comitato Etico unico valido per tutti i centri partecipanti allo studio. La FIL applica il principio della minimizzazione nella raccolta dei dati. Questo processo di minimizzazione viene applicato già a partire dalla fase iniziale di stesura del protocollo di studio.

I dati sono accurati e mantenuti aggiornati?

La completezza, la congruità e l'accuratezza dei dati viene verificata in occasione di controlli periodici eseguiti dal Promotore FIL-ETS con tempistiche definite nei piani di monitoraggio e secondo procedure standard specifiche delle Aree coinvolte nel processo di raccolta e monitoraggio dati.

Qual è la durata della conservazione dei dati?

Il trattamento dei dati dei pazienti potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui tali dati sono stati raccolti (durata complessiva dello studio 18 mesi). I dati in formato pseudonimizzato saranno conservati per un massimo di 10 anni dal termine dello studio, successivamente verranno anonimizzati

Misure di protezione dei diritti degli interessati

I soggetti interessati come sono informati del trattamento?

Ogni paziente riceve un Foglio Informativo dettagliato sullo studio clinico ed un'informativa sul trattamento dei dati personali.

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

(art 35 GDPR 2016/679)

Come si ottiene il consenso dei soggetti interessati?

Il paziente, sottoscrivendo il modulo per il trattamento dei dati acconsente al trattamento stesso, compreso quello dei dati particolari quali ad esempio lo stato di salute, per gli scopi della ricerca nei limiti e con le modalità indicate nell'informativa. Per i pazienti deceduti il trattamento avviene sulla base degli artt. 110 del Codice Privacy e s.m.i e dell'art. 36 del Reg. UE 2016/679.

I soggetti interessati come esercitano i loro diritti di accesso e alla portabilità dei dati?

Sui moduli forniti al paziente sono indicati diritti e modalità per esercitare gli stessi. L'esercizio dei diritti può avere luogo rivolgendosi la relativa richiesta ai Titolari del trattamento dei dati ai recapiti indicati nei moduli stessi, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali". Fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

I soggetti interessati come esercitano i loro diritti alla rettifica e alla cancellazione dei dati?

Sui moduli forniti al paziente sono indicati diritti e modalità per esercitare gli stessi. L'esercizio dei diritti può avere luogo rivolgendosi la relativa richiesta ai Titolari del trattamento dei dati ai recapiti indicati nei moduli stessi, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali". Fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

I soggetti interessati come esercitano i loro diritti di limitazione e opposizione al trattamento?

Sui moduli forniti al paziente sono indicati diritti e modalità per esercitare gli stessi. L'esercizio dei diritti può avere luogo rivolgendosi la relativa richiesta ai Titolari del trattamento dei dati ai recapiti indicati nei moduli stessi, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali". Fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Gli obblighi dei responsabili del trattamento sono chiaramente identificati e formalizzati in un contratto?

Lo studio sarà condotto presso i Centri sotto la responsabilità scientifica del Principal Investigator locale. Il PI e lo staff locale di studio sono delegati al trattamento dati dai rispettivi Titolari. Il referente designato per i servizi connessi alle finalità del trattamento (server schede raccolta dati e archivi elettronici) è nominato Responsabile Esterno al trattamento ai sensi del GDPR 679/2016, art 28.

I dati sono adeguatamente protetti nel caso di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea?

I dati potranno essere trasmessi a soggetti terzi o società esterne, sempre in forma pseudonimizzata (codificata in modo da non poter identificare i soggetti a cui appartengono) in Paesi appartenenti all'UE che applicano il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Tra questi soggetti vi sono fornitori di servizi connessi alle finalità del trattamento: server schede di raccolta dati e archivi elettronici.

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

(art 35 GDPR 2016/679)

RISCHI

Misure esistenti o pianificate

Pseudonimizzazione

I dati sono raccolti all'origine in forma pseudonimizzata: il centro al momento dell'arruolamento di un nuovo paziente accede alla piattaforma dedicata alla raccolta dati che genera automaticamente un codice univoco che verrà associato a quel paziente e utilizzato dal centro per qualsiasi comunicazione riguardante il paziente stesso.

Controllo dell'accesso logico

L'accesso a informazioni e funzioni di sistemi applicativi è stato limitato secondo le politiche di controllo degli accessi. Un processo di gestione formale garantisce l'assegnazione di informazioni segrete di autenticazione. Soltanto gli utenti autorizzati ricevono l'accesso al portale per raccolta dei dati degli studi clinici. Nello specifico, l'utente deve autenticarsi ai portali specifici di raccolta dati: <https://redcap.filinf.it> e <https://openclinica.filinf.it> con username e password che scade ogni 90 giorni e di lunghezza minima di 12 caratteri. L'accesso ai portali è subordinato al completamento della procedura di attivazione del centro clinico nell'ambito dello specifico protocollo di studio. Se l'utente non è più autorizzato ad accedere ai dati, si procede con l'aggiornamento dei diritti di accesso in seguito alla comunicazione da parte del centro, o successivamente ai monitoraggi dei centri clinici con apposita verifica dei log di accesso, in relazione alla funzione di compilazione eCRF. I responsabili del monitoraggio degli studi riesaminano ad intervalli regolari i diritti di accesso degli utenti. Sono stati limitati e controllati l'assegnazione e l'uso di diritti di accesso privilegiato, in modo tale che soltanto gli utenti dell'area dati e gli amministratori di sistema posso attivare la procedura di abilitazione utente sui portali di raccolta dati. I diritti di accesso di tutto il personale e degli utenti di parti esterne a informazioni e strutture di elaborazione delle informazioni sono stati rimossi al momento della cessazione del rapporto di lavoro, del contratto o accordo, oppure adattate ad ogni variazione. Le piattaforme di raccolta dati registrano il log degli accessi in maniera tale da avere un report di controllo degli eventi di autenticazione.

Tracciabilità (registrazione degli eventi)

La registrazione dei log degli eventi, delle attività degli utenti, delle eccezioni, dei malfunzionamenti e degli eventi relativi alla sicurezza delle informazioni è effettuata, mantenuta e riesaminata periodicamente. Le strutture per la raccolta dei log e le informazioni di log sono protette da manomissioni e accessi non autorizzati. Le attività degli amministratori e degli operatori di sistema sono sottoposte a log, e questi sono protetti e riesaminati periodicamente.

Protezione piattaforme

Le piattaforme utilizzano dei controlli crittografici per la protezione delle informazioni attraverso connessione TLS tramite certificato HTTPS. Le chiavi di accesso sono custodite in maniera sicura e protette da password dagli amministratori di sistema. Le password degli utenti sono crittografate in fase di salvataggio. I webserver sono protetti attraverso sistemi di identificazione e prevenzione degli accessi non autorizzati.

Backup dei dati

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

(art 35 GDPR 2016/679)

Il backup viene effettuato in maniera giornaliera. La procedura prevede 2 fasi: Fase 1: Creazione dei file, ovvero creazione della cartella giornaliera, effettuazione del dump (copia immagine del DB) e invio a server SFTP su cloud tramite connessione crittografata. Fase 2: Copia dei file sul disco di backup, copia delle cartelle utente, copia incrementale della cartella contenete i file di dump.

Rischio di accesso illegittimo ai dati

Quali impatti ci sarebbero sui soggetti interessati se il rischio si manifestasse?

Perdita dati

Quali sono le principali vulnerabilità che possono condurre al rischio?

Errata attribuzione dei diritti di accesso

Quali sono le minacce?

Errore nello svolgimento di mansioni

Quali tra le misure identificate contribuiscono a gestire il rischio?

Controllo dell'accesso logico

Stima della gravità del rischio

Medio

Il rischio è legato alla qualità dei dati della ricerca ma non lede i diritti del paziente

Stima della probabilità del rischio

Basso - Mai verificatosi ma possibile

L'evento non si è mai verificato ma non è possibile escluderlo per il futuro.

Rischio di modifica non desiderata dei dati

Quali impatti ci sarebbero sui soggetti interessati se il rischio si manifestasse?

Errati risultati della ricerca

Quali sono le principali vulnerabilità che possono condurre al rischio?

Attività di monitoraggio

Quali sono le minacce?

Carenza di personale

Quali tra le misure identificate contribuiscono a gestire il rischio?

Tracciabilità (registrazione degli eventi)

Stima della gravità del rischio

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

(art 35 GDPR 2016/679)

Medio

Il rischio è legato alla qualità dei dati della ricerca ma non lede i diritti del paziente

Stima della probabilità del rischio

Medio - Periodico

Sono stati riscontrati, nel corso di alcuni controlli mirati, errori nella compilazione delle schede CRF da parte dei centri clinici.

Rischio di perdita dei dati

Quali impatti ci sarebbero sui soggetti interessati se il rischio si manifestasse?

Violazione dei diritti dei pazienti

Quali sono le principali vulnerabilità che possono condurre al rischio?

Abbandono della postazione senza effettuare la disconnessione dal sistema

Quali sono le minacce?

Furto di apparecchiature o documenti

Quali tra le misure identificate contribuiscono a gestire il rischio?

Gestione del personale

Stima della gravità del rischio

Alto

Anche se i dati sono raccolti in forma pseudonimizzata, un accesso illecito potrebbe comportare un rischio per i diritti del paziente

Stima della probabilità del rischio

Basso - Mai verificatosi ma possibile

L'evento non si è mai verificato ma non è possibile escluderlo per il futuro.

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

(art 35 GDPR 2016/679)

Io sottoscritto **Marco Ladetto**, in qualità di soggetto validatore della DPIA collegata al trattamento **Ricerca scientifica**, dopo aver esaminato l'intera valutazione di impatto effettuata:

- Confermo che la descrizione del contesto del trattamento è coerente con la realtà
- Confermo di aver preso nota dei rischi esistenti in base alle misure pianificate o esistenti
- Approvo le misure correttive indicate
- Mi impegno ad attuare quanto prima le misure correttive indicate

Firma del Validatore della DPIA
Marco Ladetto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Ladetto', with a long horizontal flourish underneath.